

DELIBERA NR. 10 DD. 3/03/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E PLURIENNALE 2016-2018 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 11 del T.U.LL.RR. Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma T.A.A. di data 01.02.2005 n. 4/L, dispone che il Consiglio comunale provvede all'approvazione del bilancio annuale di previsione e dei suoi allegati di norma entro il 30 novembre, ovvero entro altro termine stabilito con l'accordo previsto dall'art. 81 del D.P.R. 31.08.1972 n. 670 e dall'art. 18 del D.lgs. 16/03/1992 n. 268.

Preso atto che con il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2016, sottoscritto il 09.11.2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato fissato al 31.12.2015.

Dato atto che l'integrazione al succitato Protocollo di Intesa in materia di Finanza Locale 2016 proroga l'approvazione del bilancio previsionale 2016 al 29.02.2016, stante la difficoltà a redigere il bilancio di previsione 2016 secondo le nuove disposizioni contabili.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, il quale prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Considerato pertanto che dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs. 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Visto quanto disposto dal disegno di legge di stabilità 2016 (nazionale e provinciale), che stabilisce che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali con le modalità indicate nella medesima previsione normativa.

Ritenuto di procedere ora all'approvazione della proposta di bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, redatta secondo gli schemi in vigore nell'anno 2015 al quale è attribuita funzione autorizzatoria, unitamente al nuovo schema di bilancio redatto secondo le indicazioni contenute nel D. Lgs. 118/2011.

Esaminato il progetto di bilancio ed i suoi allegati per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale riguardante quindi anche gli esercizi 2017 e 2018, predisposto dal Servizio Finanziario comunale sulla base delle indicazioni della Giunta.

Preso atto in particolare che per l'esercizio 2016, nonché per i successivi 2017-2018, non viene applicato avanzo di amministrazione e che viene osservato il pareggio non negativo fra entrate finali e spese finali.

Osservato che:

1. l'ammontare delle imposte e tasse iscritte è stato determinato in base alle tariffe previste per l'anno 2016;
2. le entrate sono state previste con ponderatezza e gli stanziamenti previsti di spesa rispondono alle

necessità di funzionamento dei servizi e sono stati contenuti entro i limiti dello stretto indispensabile, con riferimento alle risorse concretamente disponibili.

Atteso che, nel lasso temporale intercorrente tra la data di presentazione e quella di definitiva approvazione, il progetto di bilancio potrà rappresentare lo strumento di riferimento mirato a garantire da parte del Consiglio il migliore esercizio della funzione di indirizzo e controllo espressamente ad esso attribuita dall'art. 26, comma 1, del T.U.LL.RRR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'Ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile e alla regolarità tecnico-amministrativa, in rapporto alle sue competenze.

Viste le disposizioni in materia di finanza e contabilità pubblica.

Vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 17.12.2015, recante le prime indicazioni per l'impostazione del bilancio previsionale 2016-2017-2018.

Visto il T.U.LL.RR. Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma T.A.A. approvato con D.P.Reg.01.02.2005 n. 4/L.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Ad unanimità di voti legalmente espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di approvare la proposta di bilancio di previsione del Comune di Denno ed i suoi allegati, per l'esercizio finanziario **2016** e pluriennale riguardante gli esercizi 2017 - 2018, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA	2016	2017	2018
F.P.V. parte corrente			
F.P.V. parte capitale			
Titolo I: Entrate Tributarie	396.666,00	398.566,00	398.566,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti	505.430,00	399.865,00	399.865,00
Titolo III: Entrate extratributarie	388.047,00	389.174,00	372.174,00
Titolo IV: Entrate per alienazioni e amm.to di beni, per trasferimenti e riscossioni di crediti	672.650,00	204.312,00	215.398,00
Titolo V: entrate derivanti da accensione di prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo IV: Partite di giro	500.050,00	500.050,00	500.050,00
TOTALE ENTRATA	3.462.843,00	2.891.967,00	2.886.053,00

SPESA	2016	2017	2018
Titolo I Spese correnti	1.290.143,00	1.187.605,00	1.170.605,00
Titolo II Spese in C/capitale	672.650,00	204.312,00	215.398,00
Titolo III: Spese per rimborso prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo IV: Partite di giro	500.050,00	500.050,00	500.050,00
TOTALE SPESA	3.462.843,00	2.891.967,00	2.886.053,00

2. di approvare altresì gli schemi del bilancio per gli esercizi 2016-2017-2018 redatti secondo le norme di cui al decreto legislativo 23.06.2011 n. 118 nonché la proposta di relazione previsionale e programmatica per il triennio 2016-2018;

3. di curare e predisporre la presentazione dello schema di bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2016-2018, con i relativi allegati al Consiglio comunale, unitamente alla relazione del revisore dei conti, nei termini previsti dall'art.11, del vigente Regolamento di contabilità, per la successiva approvazione da parte del Consiglio comunale;

4. di trasmettere lo schema di bilancio all'organo di revisione per il relativo parere;

5. di riconoscere il presente atto soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

6. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.01.1971 n. 1199;
- c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi del D.lgs. 104/2010.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Su proposta del Sindaco, essendo già scaduto il termine per l'approvazione del bilancio come riportato in premessa, a seguito di separata votazione dall'esito favorevole unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, IV° comma, del più volte citato T.U.LL.RR.O.C.